

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1165

L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 4 co. 3.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *Partecipazione* della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dalla Dirigente della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, mediante la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.
- L'art. 4 della legge regionale sulla partecipazione dispone quanto di seguito:
 - *la Regione Puglia promuove la partecipazione sia nella pianificazione strategica e nell'elaborazione degli strumenti della programmazione (comma 1), sia nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali e specificamente per quanto attiene gli atti di programmazione sociale, dello sviluppo economico e del lavoro, della salute e del benessere delle persone, della pianificazione territoriale, turistica e culturale, delle infrastrutture e della formazione, ricerca e innovazione, dell'ambiente, dell'agricoltura e del governo del territorio (comma 2);*
 - *la Giunta regionale adotta il Programma annuale della partecipazione che individua le procedure e i procedimenti da sottoporre a processi partecipativi, gli strumenti con i quali assicurare la partecipazione, il termine di conclusione del processo partecipativo ed il responsabile unico del processo partecipativo. Il programma può essere aggiornato o modificato nel corso dell'anno per ragioni eccezionali sopravvenute (comma 4).*
- Con Dgr. n. 1000 del 12.06.2018 è stato approvato il primo Programma annuale della Partecipazione, individuando tutti i processi partecipativi che la Regione ha inteso sviluppare e sostenere per il periodo 2018/19. Come previsto dal comma 4, successivamente alla sua adozione, il documento è stato aggiornato sulla base delle istanze espresse dalle diverse strutture regionali e, come previsto dal comma 5, integrato dai processi partecipativi territoriali selezionati tramite specifico avviso pubblico.

VISTO altresì che:

- in attuazione della citata deliberazione di Giunta Regionale, il Programma Annuale prevedeva lo sviluppo di n. 4 processi partecipativi i quali sono tutti stati avviati e completati;
- ai su citati processi partecipati sono stati aggiunti altri 5 processi che sono stati realizzati in collaborazione con le strutture regionali di pertinenza ed il supporto della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione, per un totale di 9 processi partecipativi, svolti sia con modalità di tipo seminariale che con il supporto della piattaforma telematica Puglia Partecipa, sotto riportati:
 - **Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani (PRGRU).** Aggiornamento del Piano con il metodo della co-pianificazione e della consultazione degli stakeholder al fine di adeguarlo alle novità introdotte in materia dalla normativa nazionale e regionale e di renderlo coerente con i principi ispiratori del "Pacchetto di misure sull'Economia Circolare" presentato dalla Commissione Europea nel 2015. Sono stati realizzati

3 *Citizen Meeting* ed una consultazione pubblica on line. Responsabile: Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio.

- **Verifica di mandato sullo stato di attuazione del Programma di Governo.** Attraverso l'analisi degli indirizzi politico-amministrativi, delle politiche settoriali e delle azioni da esso delineati si è proceduto a verificare lo stato di attuazione del Programma di Governo, così da assicurare coordinamento ed impulso alle attività necessarie per la realizzazione e l'aggiornamento del Programma. Le attività hanno coinvolto tutte le strutture regionali ed hanno portato alla realizzazione di un evento di presentazione pubblica e di un sito che prevede l'aggiornamento progressivo delle informazioni manoamano.regione.puglia.it. Responsabile: Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.
- **Piano Strategico per Taranto (in attuazione della legge regionale per la Città di Taranto).** Obiettivo delle attività è stato quello di co-programmare azioni tese alla tutela della salute dei cittadini, dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile dell'area tarantina in una logica inclusiva, multidisciplinare e partecipativa. Istituzioni pubbliche, stakeholder, associazioni e cittadini sono stati chiamati a esprimersi sull'analisi, la vision e gli obiettivi strategici nonché a concorrere alla definizione di azioni e interventi strategici per uno sviluppo della città Jonica e del territorio tarantino in chiave innovativa e sostenibile. Sono stati realizzati 8 focus tematici (coordinati da Agenzia Regionale Strategica per la Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET) ed 1 consultazione pubblica. Responsabile: ASSET.
- **Piano di Sviluppo Regionale.** Si sono attivate forme di coinvolgimento per fornire un inquadramento dell'economia pugliese rispetto ai trend dell'economia nazionale ed europea all'interno dell'attuale assetto e scenario istituzionale e per definire, in maniera condivisa, obiettivi da raggiungere e strumenti da attivare anche nella programmazione del PO FESR 2020-26. Tale documento, denominato *Piano strategico 20/30*, è da intendersi quale esito di un processo dinamico, che vede quale primo caposaldo l'elaborazione di un documento di vision strategica fondato su obiettivi di Sviluppo Sostenibile che dovrebbe orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico. Le attività hanno portato alla: A) istituzione della *Cabina di Regia per il Piano di Sviluppo Regionale (Piano strategico 20/30)*. B) *ricognizione* dell'azione amministrativa che si è avvalsa della pubblicazione del portale web <http://manoamano.regione.puglia.it/>. C) *implementazione di position paper tematici* nei quali la ricognizione dello stato di attuazione delle politiche è stata arricchita da una prima individuazione di *leve dello sviluppo* tematiche proposte al confronto collettivo. D) *realizzazione di focus tematici partecipativi* nel settembre 2019, dove il partenariato istituzionale ed economico sociale, università, associazioni e cittadini sono stati chiamati a discutere i *position paper* e contribuire alla definizione della *vision* e degli indirizzi strategici. E) *definizione di sinergie e collaborazioni* con il percorso di *definizione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile*, avviato dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ritenendolo un asset da tenere in considerazione per la scrittura del documento di vision (*Piano strategico 20/30*). F) Organizzazione del *primo Forum regionale dello Sviluppo Sostenibile* quale luogo di convergenza collaborativa delle attività di entrambi i percorsi (*Piano strategico 20/30* e *Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile*). G) Attivazione di *dibattito partecipativo on line*, sulla piattaforma *Pugliapartecipa*. Responsabile: Segreteria Generale della Presidenza - Struttura di Staff Controllo di Gestione, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.
- **Piano Regionale per la famiglia.** Il Piano individua le misure necessarie a sostenere le famiglie pugliesi, ad aumentare il tasso di natalità, a migliorare l'occupazione lavorativa e professionale e contrastare il precariato, con il contributo delle associazioni familiari di Puglia, le sigle sindacali e le associazioni di categoria e gli altri portatori di interesse. È stato realizzato un primo evento pubblico ed un'analisi tecnica delle esigenze di aggiornamento del Piano per le politiche familiari, il coordinamento del percorso di incontri in preparazione alla conferenza Regionale e al Piano e, infine, il Forum regionale famiglia - novembre 2018 (22/23 novembre 2018) nonché **vari** focus di condivisione e approfondimento con tavolo di co-progettazione. Responsabile: Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità.

- **Legge regionale sulla Bellezza.** Obiettivo del percorso è stato quello di far conoscere la proposta di legge nei diversi territori della Puglia, coinvolgere la comunità scientifica e professionale nell'inquadramento delle varie tematiche, promuovere un'ampia consapevolezza del valore del "Mosaico delle identità pugliesi", promuovere un dibattito territoriale sul tema della Bellezza del Territorio" che coinvolga gli amministratori, le associazioni, gli attori economici e i cittadini; raccogliere istanze e proposte per la stesura della Legge. Le attività hanno portato all'organizzazione del "Tour della bellezza", con cui si sono proposti workshop articolati su tavoli tecnico – tematici su specifici casi di studi a: Bari, Ruvo di Puglia, Foggia, San Giovanni Rotondo, Brindisi, Taranto, Barletta, Lecce a cui sono stati chiamati a fornire indicazioni le associazioni, gli stakeholder e i diversi interlocutori dei singoli territori. Responsabile: Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia.
- **Bilancio Sociale e di Genere.** Realizzato per favorire la trasparenza e la partecipazione pubblica rispetto alla spesa ed ai documenti economici e finanziari, evidenziando gli impatti di genere delle politiche attivate. Si è realizzato un focus partecipativo con partenariato, associazioni e stakeholder durante la Fiera del Levante 2019. La struttura dell'incontro pubblico si è basato su un modello misto che ha visto nella prima parte contributi introduttivi di esperti e funzionari della struttura Regionale volti ad inquadrare lo strumento del Bilancio sociale e di Genere e lo stato di attuazione di una serie di politiche regionali. Nella seconda parte, con modalità strutturate sono state raccolte osservazioni e proposte da parte dei partecipanti. Responsabile: Segreteria Generale della Presidenza.
- **Piano triennale di prevenzione della criminalità e per il rafforzamento della responsabilità sociale.** Si intendono raccogliere le proposte suggerite dai cittadini sia in merito alle azioni proposte nel Piano sia per il livello di sicurezza percepito. I contenuti vengono contemporaneamente sottoposti e discussi con i soggetti istituzionali, facenti parte del Tavolo Tecnico che accompagna la stesura del Piano. Tutti i contributi saranno oggetto di valutazione per definire eventuali integrazioni alle linee di azione e per valutare le priorità di programmazione operativa. In particolare, la consultazione pubblica ha riguardato 4 Aree macro tematiche di confronto: il livello di sicurezza urbana percepita dai cittadini al fine di prevenire e contrastare le situazioni di degrado urbano o di disagio sociale che favoriscono l'insorgenza della criminalità diffusa nelle città; le cause del disagio giovanile; il riuso e la riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata; le collaborazioni tra enti ed istituzioni. Responsabile: Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale.
- **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della regione puglia per il triennio 2020-2022.** La Giunta regionale, in virtù di quanto previsto dall'art. 1, co. 8, della L. 190/2012, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Ai fini della predisposizione del nuovo PTPCT 2020-2022, in linea con quanto raccomandato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, si intende promuovere l'attivo coinvolgimento e la partecipazione della società civile per rendere più efficace l'azione di contrasto ai fenomeni corruttivi e promuovere più alti livelli di trasparenza. L'attività di consultazione pubblica è stata rivolta a tutti i soggetti interessati, i cittadini, le associazioni, le organizzazioni di categoria (dei datori di lavoro e dei lavoratori) e gli altri attori della società civile operanti sul territorio regionale, in particolare nei settori socio-economico, civico, professionale, culturale e scientifico, utilizzando l'apposito modulo a disposizione sulla piattaforma puglia partecipa. Responsabile: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Al fine di:

- ✓ ottemperare alle disposizioni dell'art. 4 della LR 28/2017, l'Ufficio Partecipazione con nota prot. n. 86 del 31.01.2020 ha richiesto alle strutture regionali di indicare i percorsi partecipativi ed eventuali procedimenti di consultazione formale sulle varie politiche e programmi di competenza che si intendono attivare nell'anno in corso.

Considerato che:

Dai riscontri pervenuti sono emerse proposte di processi partecipativi incentrati sui seguenti obiettivi strategici:

- Individuare sinergie e collaborazioni per la definizione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile attraverso la realizzazione di giornate di condivisione e partecipazione su focus tematici utili alla definizione degli obiettivi strategici regionali di sostenibilità;
- Programmare azioni tese alla verifica e al monitoraggio dell'attuazione della Legge regionale sui Distretti (L.R. n. 23 del 03/08/2007) nonché del conseguimento degli obiettivi o scostamenti rilevati, così da prevedere possibili aggiornamenti finalizzati a sostenere e favorire la realizzazione di iniziative e di programmi di sviluppo omogenei su base territoriale, per rafforzare la competitività, l'innovazione, la crescita, l'internazionalizzazione e la creazione di nuova e migliore occupazione per le imprese pugliesi;
- Avviare i processi partecipativi connessi allo sviluppo di attività collegate alle politiche di sviluppo di ricerca, innovazione e formazione terziaria, dell'impresa, della finanza e degli enti locali per la diffusione e la comunicazione delle stesse;
- Avviare processi partecipativi in tema di cambiamenti climatici e, nello specifico, individuare e realizzare l'implementazione dei sistemi di monitoraggio e la pianificazione di misure di adattamento anche nelle aree di cooperazione individuate dai programmi trasfrontalieri;
- Avviare un percorso che supporti una maggiore conoscenza dei territori con i quali la Puglia coopera nell'ambito dei programmi promossi dalla Commissione Europea e non solo. L'obiettivo è quello individuare forme attuali ed efficaci di dialogo strutturato tra i soggetti che animano la cooperazione territoriale a livello regionale e le autorità e la società civile dei Paesi partner;
- Avviare processi partecipativi per verificare lo stato degli investimenti infrastrutturali regionali con particolare attenzione alle infrastrutture socio-sanitarie, i percorsi ciclabili e le ciclovie e l'impiantistica sportiva. L'obiettivo è quello di realizzare sistemi di monitoraggio sulla qualità delle infrastrutture al fine di migliorare la pianificazione conservativa e realizzativa.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario di adottare il Programma annuale della partecipazione per l'annualità 2020 relativo ai seguenti processi partecipativi:

I. FORUM DI SVILUPPO SOSTENIBILE - Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di concerto con Struttura di staff Ufficio di Partecipazione intende realizzare, nell'ambito del Forum regionale di Sviluppo Sostenibile, 3 giornate su focus tematici utili alla definizione degli obiettivi strategici regionali per la definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, quale contributo alla implementazione della Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile ed in attuazione all'Accordo di collaborazione prot. n. 12540 del 21/12/2018 fra Ministero dell'Ambiente e Regione Puglia, con cui le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione e attività di coinvolgimento attivo della società civile. Inoltre, nel percorso di definizione della pianificazione di settore, saranno attivate delle giornate di consultazione, parallelamente alla procedura di VAS, correlate al PEAR e al PRQA (nonché ulteriori piani di settore). **Responsabile: Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia;**

II. LEGGE REGIONALE SUI DISTRETTI (L.R. n. 23 del 03/08/2007). Il Dipartimento per lo Sviluppo Economico ha avviato l'aggiornamento delle Linee Guida applicative relative alle modalità di riconoscimento dei Distretti Produttivi, disciplinati, come noto, dalla legge regionale n. 23/2007. L'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, d'intesa con il Dipartimento, nell'ambito dell'accordo per l'analisi attuativa della legge regionale sui distretti, condotta insieme al Consiglio regionale, realizzerà dei focus group per il confronto e l'ascolto degli stakeholder regionali per individuare possibili aggiornamenti della legge. Tale attività sarà realizzata al fine di rendere la legge più funzionale alla promozione dello

sviluppo locale e della competitività nonché alla creazione di una rete di imprese legate tra loro per comparti produttivi o per filiere, con il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni di categoria e dei sindacati, per sostenere sui mercati la competitività del tessuto produttivo pugliese. **Responsabile: ARTI;**

III. START CUP PUGLIA. Nell'ambito dell'organizzazione della 14^a Start Cup Puglia, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento per lo sviluppo economico, costituirà formalmente un Comitato dei Promotori, composto da stakeholder regionali della formazione terziaria, della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa, della finanza e degli enti locali. Grazie al Comitato, sarà attuato un percorso partecipativo, finalizzato alla messa a punto del Regolamento della competizione, del programma di eventi di animazione territoriale e di promozione, delle occasioni di formazione dedicata ai partecipanti, nonché alla composizione della Giuria della gara e alla individuazione dei premi aggiuntivi. **Responsabile: ARTI;**

IV. Progetto RESPONSE – Strategies to adapt to climate change in Adriatic regions. Programma di Cooperazione Europea INTERREG V – A Italia Croazia 2014 – 2020. Il progetto ha come obiettivo specifico l'implementazione dei sistemi di monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione di misure di adattamento nelle aree di cooperazione individuate. Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento della PA e dei principali stakeholder nella elaborazione delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, sono previsti eventi di sensibilizzazione (incontri, seminari ecc.) e di indagine sulla percezione dei cambiamenti climatici (attraverso questionari ed interviste), nonché l'utilizzo della piattaforma web Pugliapartecipa per avviare i processi partecipativi che prevedono la somministrazione e compilazione di questionari rivolti a rappresentanti della PA (in qualità di soggetti tecnici o politici) e agli stakeholder pubblici e privati utili a definire la strategia regionale sui cambiamenti climatici e definire le linee di attuazione. **Responsabile: Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia;**

V. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Il Coordinamento delle politiche internazionali intende promuovere nel 2020 due iniziative di partecipazione:

1. Revisione della legge regionale Legge Regionale 20/2003 Partenariato per la cooperazione (nell'ambito della L 125/2014). L'obiettivo è quello individuare forme attuali ed efficaci di dialogo strutturato tra i soggetti che animano la cooperazione territoriale a livello regionale e le autorità e la società civile dei Paesi partner. Il partenariato territoriale, inquadrato nell'ambito di un approccio multi stakeholder, svolge un ruolo significativo nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in quanto, tramite esso, si riesce in modo più efficace ad individuare le priorità dei partner locali, a rispondere alle necessità di sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori, e a realizzare programmi di sviluppo sostenibile coerenti con tali necessità, mediante il coinvolgimento attivo degli attori locali (istituzioni, università, soggetti no-profit, imprese, etc.) che operano a più livelli.

2. Rafforzamento dei fattori abilitanti alla cooperazione territoriale europea (nell'ambito delle politiche di coesione). L'obiettivo è di costruire un percorso che supporti una maggiore conoscenza dei territori con i quali la Puglia coopera nell'ambito dei programmi promossi dalla Commissione Europea dedicando a partire dal 2020 almeno un focus territoriale all'anno. Nel 2020 si propone fin da ora di attivare un'azione pilota individuando quale focus territoriale, l'Albania. Lanciato in occasione della Fiera del Levante 2020, il percorso porterà all'organizzazione nell'autunno di un Forum "Prove tecniche di cooperazione" che faccia il punto sulle tante progettualità in corso e sulle prospettive 21-27.

3. Eventuali ulteriori iniziative nell'ambito di altri Programmi CTE.

Responsabile: Dipartimento Coordinamento Delle Politiche Internazionali.

VI HOSPITALITY. Obiettivo strategico del processo partecipativo è la verifica della conoscenza del progetto, che mira al miglioramento dell'accoglienza in ambito sanitario, del livello di gradimento e di apprezzamento del progetto nonché il monitoraggio dell'applicazione delle linee guida. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'identità visiva (segnaletica, wayfinding, immagine coordinata) e l'identità ambientale (funzionalità spazi accoglienza, comfort arredi e attrezzature, sostenibilità economica e ambientale). Il risultato atteso è aumentare la conoscenza del progetto, stimolare

e sensibilizzarne l'applicazione, verificarne effetti e ricadute positive da parte di operatori sanitari e utenti-pazienti. **Responsabile: ASSET;**

VII IMPIANTISTICA SPORTIVA. Obiettivo strategico del processo partecipativo mira al miglioramento del patrimonio impianti esistenti e della gestione degli impianti sportivi pubblici, ad aiutare gli enti locali a programmare, progettare e gestire gli impianti sportivi. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda sportiva (numero e tipologia di praticanti), la verifica della qualità dei servizi attuali (gestione impianti sportivi esistenti), la qualità e conoscenza di sport ambientali e di luoghi di sport a cielo aperto. Risultato atteso: promuovere la pratica sportiva, promuovere lo sviluppo di sport ambientali, migliorare la capacità di gestire gli impianti sportivi (partenariato pubblico-privato), sensibilizzare le pubbliche amministrazioni sui temi dello sport. **Responsabile: ASSET;**

VIII MOBILITA' CICLISTICA. Obiettivo strategico del processo partecipativo riguarda l'ampliamento della rete delle ciclovie in Puglia, la sensibilizzazione all'uso della bicicletta per spostamenti urbani ed extraurbani, il supporto agli enti locali a programmare, progettare e gestire piste ciclabili e ciclovie. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda attuale e potenziale di ciclisti urbani, la verifica della qualità dei servizi attuali (reti ciclabili). Risultato atteso: promuovere la mobilità sostenibile, promuovere lo sviluppo di ciclovie, migliorare la capacità progettuale e sensibilizzare le pubbliche amministrazioni. **Responsabile: ASSET.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare** propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione per l'annualità 2020 relativo ai seguenti processi partecipativi:
 - I. **FORUM DI SVILUPPO SOSTENIBILE** – Processi partecipativi per la definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, quale contributo alla definizione della Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile. Inoltre, saranno attivate delle giornate di consultazione, parallelamente alla procedura di VAS, correlate al PEAR e al PRQA (nonché ulteriori piani di settore).
 - II. **LEGGE REGIONALE SUI DISTRETTI (L.R. n. 23 del 03/08/2007)** - Nell'ambito dell'accordo per l'analisi attuativa della legge regionale sui distretti, condotta insieme al Consiglio regionale, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, realizzerà dei focus group per il confronto e l'ascolto degli stakeholder regionali per individuare possibili aggiornamenti della legge. Tale attività sarà realizzata

al fine di rendere la legge più funzionale alla promozione dello sviluppo locale e della competitività nonché alla creazione di una rete di imprese legate tra loro per comparti produttivi o per filiere, con il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni di categoria e dei sindacati, per sostenere sui mercati la competitività del tessuto produttivo pugliese.

- III. START CUP PUGLIA.** Nell'ambito dell'organizzazione della 14^a Start Cup Puglia, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, costituirà formalmente un Comitato dei Promotori, composto da stakeholder regionali della formazione terziaria, della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa, della finanza e degli enti locali. Grazie al Comitato, sarà attuato un percorso partecipativo, finalizzato alla messa a punto del Regolamento della competizione, del programma di eventi di animazione territoriale e di promozione, delle occasioni di formazione nonché alla composizione della Giuria della gara e alla individuazione dei premi aggiuntivi.
- IV. Progetto RESPONSE – Strategies to adapt to climate change in Adriatic regions. Programma di Cooperazione Europea INTERREG V – A Italia Croazia 2014 – 2020.** Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento della PA e dei principali stakeholder nella elaborazione delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, sono previsti eventi di sensibilizzazione (incontri, seminari ecc.) e di indagine sulla percezione dei cambiamenti climatici (attraverso questionari ed interviste), nonché l'utilizzo della piattaforma web *Pugliapartecipa* per avviare i processi partecipativi che prevedono la somministrazione e compilazione di questioni rivolti a rappresentanti della PA (in qualità di soggetti tecnici o politici) e agli stakeholder pubblici e privati utili a definire la strategia regionale sui cambiamenti climatici e definire le linee di attuazione.
- V. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.** Il Coordinamento delle politiche internazionali intende promuovere nel 2020 due iniziative di partecipazione:
- Revisione della legge regionale Legge Regionale 20/2003 Partenariato per la cooperazione (nell'ambito della L 125/2014);
 - Rafforzamento dei fattori abilitanti alla cooperazione territoriale europea (nell'ambito delle politiche di coesione);
 - Eventuali ulteriori *iniziative nell'ambito di altri Programmi CTE.*
- VI. HOSPITALITY.** Obiettivo strategico del processo partecipativo è la verifica della conoscenza del progetto, che mira al miglioramento dell'accoglienza in ambito sanitario, del livello di gradimento e di apprezzamento del progetto nonché il monitoraggio dell'applicazione delle linee guida. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'identità visiva (segnaletica, wayfinding, immagine coordinata) e l'identità ambientale (funzionalità spazi accoglienza, comfort arredi e attrezzature, sostenibilità economica e ambientale). Il risultato atteso è aumentare la conoscenza del progetto, stimolare e sensibilizzarne l'applicazione, verificarne effetti e ricadute positive da parte di operatori sanitari e utenti-pazienti.
- VII. IMPIANTISTICA SPORTIVA.** Obiettivo strategico del processo partecipativo mira al miglioramento del patrimonio impianti esistenti e della gestione degli impianti sportivi pubblici, ad aiutare gli enti locali a programmare, progettare e gestire gli impianti sportivi. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda sportiva (numero e tipologia di praticanti), la verifica della qualità dei servizi attuali (gestione impianti sportivi esistenti), la qualità e conoscenza di sport ambientali e di luoghi di sport a cielo aperto. Risultato atteso: promuovere la pratica sportiva, promuovere lo sviluppo di sport ambientali, migliorare la capacità di gestire gli impianti sportivi (partenariato pubblico-privato), sensibilizzare le pubbliche amministrazioni sui temi dello sport.
- VIII. MOBILITA' CICLISTICA.** Obiettivo strategico del processo partecipativo riguarda l'ampliamento della rete delle ciclovie in Puglia, la sensibilizzazione all'uso della bicicletta per spostamenti urbani ed extraurbani, il supporto agli enti locali a programmare, progettare e gestire piste ciclabili e ciclovie. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda attuale e potenziale di ciclisti urbani, la verifica della qualità dei servizi attuali (reti ciclabili). Risultato atteso: promuovere la mobilità sostenibile, promuovere lo sviluppo di ciclovie, migliorare la capacità progettuale e sensibilizzare le pubbliche amministrazioni.

3. **di stabilire** che gli strumenti e le modalità della partecipazione, i termini di avvio e conclusione ed il responsabile unico di ciascun processo partecipativo sono quelli indicati nella parte narrativa che si intende qui ritrascritta;
4. **di riservarsi** di modificare e integrare il Programma di cui al presente atto;
5. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessati e l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali volta a volta competenti, i processi partecipativi di cui al punto 2;
6. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Anna Elisabetta Fauzzi

La Dirigente ad interim dell'Ufficio della Partecipazione
Antonella Bisceglia

La Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.
Antonella Bisceglia

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione per l'annualità 2020 relativo ai seguenti processi partecipativi:

- I. **FORUM DI SVILUPPO SOSTENIBILE** – Processi partecipativi per la definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, quale contributo alla definizione della Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile. Inoltre, saranno attivate delle giornate di consultazione, parallelamente alla procedura di VAS, correlate al PEAR e al PRQA (nonché ulteriori piani di settore).
- II. **LEGGE REGIONALE SUI DISTRETTI (L.R. n. 23 del 03/08/2007)** - Nell'ambito dell'accordo per l'analisi attuativa della legge regionale sui distretti, condotta insieme al Consiglio regionale, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, realizzerà dei focus group per il confronto e l'ascolto degli stakeholder regionali per individuare possibili aggiornamenti della legge. Tale attività sarà realizzata al fine di rendere la legge più funzionale alla promozione dello sviluppo locale e della competitività nonché alla creazione di una rete di imprese legate tra loro per comparti produttivi o per filiere, con il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni di categoria e dei sindacati, per sostenere sui mercati la competitività del tessuto produttivo pugliese.
- III. **START CUP PUGLIA.** Nell'ambito dell'organizzazione della 14^a Start Cup Puglia, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, costituirà formalmente un Comitato dei Promotori, composto da stakeholder regionali della formazione terziaria, della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa, della finanza e degli enti locali. Grazie al Comitato, sarà attuato un percorso partecipativo, finalizzato alla messa a punto del Regolamento della competizione, del programma di eventi di animazione territoriale e di promozione, delle occasioni di formazione nonché alla composizione della Giuria della gara e alla individuazione dei premi aggiuntivi.
- IV. **Progetto RESPONSe – Strategies to adapt to climate change in Adriatic regions. Programma di Cooperazione Europea INTERREG V – A Italia Croazia 2014 – 2020.** Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento della PA e dei principali stakeholder nella elaborazione delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, sono previsti eventi di sensibilizzazione (incontri, seminari ecc.) e di indagine sulla percezione dei cambiamenti climatici (attraverso questionari ed interviste), nonché l'utilizzo della piattaforma web *Pugliapartecipa* per avviare i processi partecipativi che prevedono la somministrazione e compilazione di questioni rivolti a rappresentanti della PA (in qualità di soggetti tecnici o politici) e agli stakeholder pubblici e privati utili a definire la strategia regionale sui cambiamenti climatici e definire le linee di attuazione.
- V. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.** Il Coordinamento delle politiche internazionali intende promuovere nel 2020 due iniziative di partecipazione:
 - Revisione della *legge regionale Legge Regionale 20/2003 Partenariato per la cooperazione (nell'ambito della L 125/2014)*;
 - Rafforzamento dei fattori abilitanti alla cooperazione territoriale europea (nell'ambito delle politiche di coesione);
 - Eventuali ulteriori iniziative nell'ambito di altri Programmi CTE.
- VI. **HOSPITALITY.** Obiettivo strategico del processo partecipativo è la verifica della conoscenza del progetto, che mira al miglioramento dell'accoglienza in ambito sanitario, del livello di gradimento e di apprezzamento del progetto nonché il monitoraggio dell'applicazione delle linee guida. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'identità visiva (segnaletica, wayfinding, immagine coordinata) e l'identità ambientale (funzionalità spazi accoglienza, comfort arredi e attrezzature, sostenibilità economica e ambientale). Il risultato atteso è aumentare la conoscenza del progetto, stimolare e sensibilizzarne l'applicazione, verificarne effetti e ricadute positive da parte di operatori sanitari e utenti-pazienti.
- VII. **IMPIANTISTICA SPORTIVA.** Obiettivo strategico del processo partecipativo mira al miglioramento del patrimonio impianti esistenti e della gestione degli impianti sportivi pubblici, ad aiutare gli enti locali a programmare, progettare e gestire gli impianti sportivi. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda sportiva (numero e tipologia di praticanti), la verifica della qualità dei servizi attuali (gestione impianti sportivi esistenti), la qualità e conoscenza di sport ambientali e di luoghi di sport a cielo aperto. Risultato atteso: promuovere la pratica sportiva,

promuovere lo sviluppo di sport ambientali, migliorare la capacità di gestire gli impianti sportivi (partenariato pubblico-privato), sensibilizzare le pubbliche amministrazioni sui temi dello sport.

VIII. MOBILITA' CICLISTICA. Obiettivo strategico del processo partecipativo riguarda l'ampliamento della rete delle ciclovie in Puglia, la sensibilizzazione all'uso della bicicletta per spostamenti urbani ed extraurbani, il supporto agli enti locali a programmare, progettare e gestire piste ciclabili e ciclovie. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda attuale e potenziale di ciclisti urbani, la verifica della qualità dei servizi attuali (reti ciclabili). Risultato atteso: promuovere la mobilità sostenibile, promuovere lo sviluppo di ciclovie, migliorare la capacità progettuale e sensibilizzare le pubbliche amministrazioni.

- **di stabilire** che gli strumenti e le modalità della partecipazione, i termini di avvio e conclusione ed il responsabile unico di ciascun processo partecipativo sono quelli indicati nella parte narrativa che si intende qui ritrascritta;
- **di riservarsi** di modificare e integrare il Programma di cui al presente atto;
- **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessate e l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali volta a volta competenti, i processi partecipativi di cui al punto 2;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONALE
ANTONIO NUNZIANTE